



# COMUNE DI BOMBA

(Provincia di Chieti)

P.zza Matteotti, 6 c.a.p. 66042

Tel. 0872/860116 – fax 0872/860440

e-mail: info@comunedibomba.it

Cod. Fis. – P. IVA 00259570695

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N.	<b>18</b>	OGGETTO Rinvio all'esercizio finanziario 2016 l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato.
del	<b>13/06/2015</b>	

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di Giugno alle ore 14,30 nella sala delle adunanze consiliari. Con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta ordinaria in prima ed unica convocazione i Consiglieri Comunali:

Fatto l'appello risultano:

			Presente	Assente
1) DI SANTO	Donato	.....	X	
2) LIBERATORE	Valeria	.....	X	
3) DI SANTO	Giustino	.....	X	
4) DI SANTO	Antonio	.....	X	
5) D'AMELIO	Lisa	.....	X	
6) GENTILE	Luigi	.....	X	
7) DI BRINZIO	Sara	.....	X	
8) D'ANGELO	Michele	.....	X	
9) NASUTI	Oscar	.....	X	
10) MARTORELLA	Salvatore	.....	X	
11) PAGLIARONE	Carmine	.....		X

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune il

al n. del registro

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs.  
18 agosto 2000, n.267.

### IL MESSO COMUNALE

Partecipa il Segretario Sig. Dr. Domenico Accocchia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Rag. Donato Di Santo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali ;

Atteso che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Preso atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore l'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);

Tenuto conto che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale ed organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo sul servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili ed implica diverse competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo senza precedenti;

Considerato che, per i motivi sopra indicati, il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:

- a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1);
- b) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, aventi funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);
- c) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
- d) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

Ricordato che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente a tutti gli enti:

- la riclassificazione del bilancio sotto il profilo funzionale ed economico, necessaria alla predisposizione del nuovo schema di bilancio approvato con il d.Lgs. n. 118/2011, pur con funzione conoscitiva;
- l'applicazione del principio della competenza potenziata a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, funzionale all'adeguamento dello stock di residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio dell'esercizio 2014 alle nuove regole contabili (art. 3, comma 7);
- l'istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la costituzione del fondo pluriennale vincolato, quale strumento contabile atto a rappresentare lo sfasamento temporale tra il momento di acquisizione delle risorse e il loro impiego;
- l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità e di tutti gli atti gestionali di natura contabile;
- la predisposizione, entro il prossimo mese di luglio, del nuovo Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di consentire alla struttura comunale l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, esercitare la facoltà di rinvio al 2016 del:

- a) l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;
- b) l'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 11-*bis*, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
- c) l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;

Che nel corso del 2015 saranno utilizzate le codifiche previste dal piano dei conti finanziario al solo scopo di permettere agli uffici, secondo le indicazioni fornite dall'ufficio economico finanziario, di acquisire familiarità con la classificazione che sarà adottata a regime a partire dal 1° gennaio 2016;

Considerato che la competenza in ordine al rinvio vada ascritta al Consiglio Comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che *"i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, sono oggetto di approvazione del Consiglio"*;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

**Il Sindaco** riferisce al Consiglio che la riforma della Contabilità Economica-patrimoniale prevista dai Decreti Legislativi 118/2011 e 126/2014, costituisce una rivoluzione al sistema vigente. A suo giudizio necessita un percorso di avvicinamento graduale al nuovo ordinamento contabile che altrimenti impatterebbe in maniera traumatica sui principi di bilancio dell'ordinamento vigente;

**Apertasì** la discussione interviene il Consigliere Nasuti ed annuncia il voto contrario del suo gruppo in quanto a suo parere occorre invertire la tendenza per un reale cambiamento della macchina Comunale. Prosegue soffermandosi sulla TARI , la quale ha un costo per i cittadini due o tre volte maggiore di quella degli altri cittadini dei Comuni vicini.

Il Sindaco nella sua replica sottolinea che è comodo soffermarsi solo sulla Tari senza tener conto della tassazione nel suo complesso in relazione ai servizi offerti. Il rinvio secondo il Sindaco avvantaggia i cittadini Bombesi perché l'attuazione da subito della nuova contabilità inciderebbe in modo pesante sulla tassazione locale.

Interviene il Consigliere D'Angelo Michele il quale sottolinea che il Comune ha sostenuto una spesa per il corso di formazione per il servizio di Ragioneria.

Il Sindaco replica che l'aggiornamento è condizione necessaria per impostare il nuovo sistema contabile che presenta aspetti di notevole complessità;

Esauritasi la discussione il sindaco pone in votazione la presente proposta di deliberazione che riporta il seguente risultato:

Voti favorevoli 6 , astenuti 2 ( Gentile e D'Angelo), contrari 2 ( Nasuti e Martorella) ;

## DELIBERA

1) di rinviare all'esercizio finanziario 2016, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia:

- a) l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;
- b) l'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 11-*bis*, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
- c) l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;

2) di trasmettere il presente provvedimento:

- a tutti i responsabili di servizio;
- all'organo di revisione economico-finanziaria;
- al tesoriere comunale.

Infine, con separata votazione espressa nei seguenti termini:  
voti favorevoli 6 , astenuti 2 ( Gentile e D'Angelo), contrari 2 ( Nasuti e Martorella) ;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**IL SINDACO**  
*(Rag. Donato Di Santo)*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*(Dr. Domenico Accocchia)*

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs.18/08/2000, n.267, è divenuta esecutiva il giorno  
per il motivo sotto indicato:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art.134 - comma 3 -)  
 dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 - comma 4 -)

Bomba, lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
- Dr. Domenico Accocchia -